

**LINEE GUIDE PER L'ORGANIZZAZIONE E LA GESTIONE
DELLE ATTIVITA' DI RECUPERO
IN RIFERIMENTO ALLA NORMATIVA VIGENTE**

(D.M. n. 8 del 3-11-2007 – O.M. n. 92 del 5-11-2007)

Premessa

In seguito alla nuova normativa, D.M. n. 8 del 3-10-2007 e O.M. n. 92 del 5-11-2007, riguardante l'attività di sostegno e recupero, si è ritenuto opportuno proporre:

- al D.S.;
- ai Coordinatori dei C.d.C.;
- al Collegio dei Docenti che si terrà dopo lo svolgimento degli scrutini del primo quadrimestre; alcuni interventi da effettuare per organizzare e gestire in modo proficuo gli interventi per il recupero dei debiti formativi da parte dei C.d.C. a favore degli studenti che ne hanno la necessità.

1 – Finalità

Il fine della presente procedura è definire i criteri per l'organizzazione e la gestione dei corsi di recupero da attuare per consentire a tutti gli studenti di:

- a. colmare le carenze formative e di contenuto emergenti nel corso dell'anno scolastico;
- b. recuperare le carenze formative e di contenuto rilevate in sede di scrutinio finale.

2 – Soggetti organizzatori e responsabili

Consiglio di Istituto: è responsabile per il reperimento delle risorse finanziarie da mettere in bilancio per l'attuazione dei corsi di recupero (fondi specifici per il recupero e risorse disponibili dal fondo di istituto);

Collegio dei Docenti: stabilisce i tempi e i modi per lo svolgimento dei corsi di recupero;

Consiglio di classe: è coinvolto nella verifica del recupero curricolare, nella realizzazione del recupero extracurricolare e nella verifica delle carenze nello scrutinio intermedio; è responsabile nell'assegnazione delle ore per il recupero extracurricolare, nella segnalazione alle famiglie e nella verifica delle carenze nel scrutinio finale;

Coordinatore di classe: è coinvolto nell'assegnazione delle ore per il recupero extracurricolare e per la segnalazione agli interessati e alle famiglie;

Docente curricolare: è coinvolto nell'assegnazione delle ore per il recupero extracurricolare, nella realizzazione e nella verifica delle carenze nello scrutinio finale; è responsabile per la documentazione del recupero curricolare, nella realizzazione del recupero curricolare, nella verifica del recupero curricolare ed extracurricolare e nella verifica delle carenze nello scrutinio intermedio;

Segreteria didattica: è coinvolta per la documentazione del recupero curricolare, nella segnalazione del recupero extracurricolare;

Funzione strumentale: è coinvolta nell'organizzazione del recupero extracurricolare in modo da armonizzare gli interventi in relazione alle discipline e ai consigli di classe nei modi e nei tempi;

Il Dirigente scolastico: è coinvolto nel reperimento delle risorse finanziarie e nell'assegnazione delle ore per il recupero extracurricolare; è responsabile nella nomina dell'eventuale docente esterno per lo svolgimento del recupero extracurricolare.

3. Modalità di realizzazione

Sono previste le seguenti modalità per la realizzazione dei corsi di recupero:

a) Scrutinio intermedio: Recupero curriculare

Recupero extracurriculare

Studio individuale assistito o autonomo

Tempi: stabiliti dal consiglio di classe in relazione alle direttive stabilite

dal Collegio dei Docenti e dal Consiglio di Istituto (**Marzo-**) e comunque possibilmente prima del Ricevimento generale previsto dal P.A. dal 23 al 25 marzo 2009;

Verifica e Valutazione: a cura del docente curriculare nei tempi stabiliti dal Consiglio di Classe;

b) Scrutinio finale: Recupero extracurriculare

Studio individuale autonomo

Tempi: Stabiliti dal Collegio dei Docenti (**Giugno-Settembre**)

Verifica: a cura del docente curriculare

Valutazione: a cura a cura del docente curriculare -Consiglio di Classe in sede di scrutinio

4. Tempi di applicazione: procedura

a) Delibere degli OO.CC.

- Il C.d.D. individua i criteri generali per la realizzazione delle attività finalizzate al recupero delle carenze formative individuando le aree disciplinari e il numero di ore, e in considerazione della disponibilità finanziaria;

- Il C.d.I., compatibilmente con le disponibilità di bilancio, individua il monte ore per classe o per aree disciplinari da utilizzare per le attività da realizzarsi in orario extracurriculare come da O.M.92/'07;

- I C.d.C. valutano e stabiliscono le attività da svolgersi in orario curriculare e quali in orario extracurriculare .

b) Analisi dei bisogni

Il C.d.C., sulla base delle osservazioni dei docenti in ordine al processo di insegnamento/apprendimento, evidenzia i casi in cui sia necessario un intervento:

1. in itinere per l'intera classe o gruppi di allievi o se è sufficiente per alcuni uno studio individuale, programmato, assistito o autonomo con i docenti in classe o da solo a casa;
2. in extracurricolo (corso di recupero pomeridiano)

c) Recupero curriculare

Destinatari possono essere l'intera classe o gruppi di studenti. Sono proposti dal docente curriculare e deliberati dal C.d.C. Le modalità di gestione del recupero e delle relative verifiche e valutazioni sono stabilite dal docente curriculare, che informerà degli esiti il C.d.C.. Le valutazioni delle attività di recupero, alla pari di ogni altra, saranno registrate sul Registro del Professore oltre che sulla modulistica predisposta.

d) Studio individuale programmato

Destinatari sono gli alunni con possibilità di recupero autonomo di particolari conoscenze, indicate dal docente curriculare. E' detto assistito, perché può usufruire durante il normale tempo scuola di indicazioni e chiarimenti da parte del docente curriculare.

e) Recupero extracurriculare pomeridiano

E' svolto in orario pomeridiano secondo un calendario predisposto dal Coordinatore del Corso di recupero di Sede e sulla base di considerazioni organizzative e logistiche (numero studenti, numero corsi attivati, ecc.). Il C.d.C. sulla base dei risultati di scrutinio e del monte ore assegnato, stabilisce per quale materia o area disciplinare sarà attivato il recupero extracurriculare.

Le attività di docenza saranno affidate prioritariamente al docente curriculare e, in caso di mancata disponibilità, ad altro docente della stessa disciplina o di disciplina affine. Nel caso di docente diverso da quello curriculare il C.d.C. dovrà fornire, su indicazione del docente curriculare, tutte le informazioni necessarie inerenti le carenze riportate dall'allievo e il programma da svolgere in modo da rendere possibile il recupero delle carenze formative.

f) Studio individuale autonomo

Destinatari sono alunni con possibilità di recupero autonomo di particolari conoscenze, indicate dal docente curriculare. E' detto autonomo, perché svolto al di fuori dell'ordinario tempo scuola.

g) Verifiche carenze in itinere

Per coloro che allo scrutinio intermedio presentano insufficienze in una o più discipline sono attivate le procedure di recupero. Il C.d.C. in sede di scrutinio, delibera per quali materie o aree disciplinari il recupero possa avvenire con studio individuale assistito, recupero curriculare o extracurriculare, dandone comunicazione alle singole famiglie

Il docente curriculare segnala i bisogni formativi e di contenuto .

Nel caso di corsi di recupero curricolari o extracurricolari il docente individuato curerà la gestione delle attività .

Subito dopo le attività di recupero, il docente curriculare procede secondo le indicazioni del C.d.C. alla verifica scritta, orale e pratica il cui esito viene successivamente comunicato alla famiglia e al C.d.C., che in caso di risultato negativo, può fissare nuove modalità e tempi di recupero.

h) Verifiche carenze scrutinio finale

In sede di scrutinio finale per gli alunni del triennio/biennio che presentano n. _____ insufficienze e per gli alunni del biennio/triennio che presentano n. ____ insufficienze, il C.d.C. procede alla sospensione del giudizio.

Il C.d.C. delibera per quali materie il recupero possa avvenire con studio individuale autonomo o con l'attivazione di un corso extracurricolare e ne dà comunicazione alla famiglia

Il corso della durata di minimo 15 ore viene attivato e deve comunque concludersi entro il (Giugno –Agosto). Le verifiche nonché la valutazione del Corso avverrà nei tempi e modalità deliberate in sede di Collegio Docenti e comunque non oltre l'inizio dell'anno scolastico.

Il docente individuato curerà la gestione delle attività .In ogni caso tutti gli studenti sono sottoposti a verifica con il docente disciplinare, assistito da n. 2 docenti del C.d.C.

L'esito della verifica è portato in discussione nel competente C.d.C., che si riunisce per sciogliere il giudizio sospeso.

Istituto I. Statale L. Spallanzani

Castelfranco Emilia- Modena-



ATTIVITA' DI RECUPERO

In itinere

Extracurricolare

Docente referente

.....

Da restituire al Docente Coordinatore di Sede

DISCIPLINA :

TOTALE ORE:

DESTINATARI (Classe e alunni)

Classe /i.....	ALUNNI		

OBIETTIVI

ATTIVITA' / CONTENUTI

TEMPI

n.....ore curricolari; n.....ore extracurricolari;

giorno/i della settimana.....

dal giorno.....del mese difino al giorno..... del mese di.....

TOTALE ORE DI CORSO:

Castelfranco Emilia, ___ / ___ /2009

Il docente responsabile dell'attività

Prof. _____

Istituto I.Statale L. Spallanzani



CERTIFICAZIONE ESITI DELL' ATTIVITA' DI RECUPERO

INSUFFICIENZE PRIMO QUADRIMESTRE

Anno Scolastico 2008/2009

DISCIPLINA:

DOCENTE DEL CORSO: Prof.

Tipologia dell'attività: dal..... al..... Totale n. ore

ALUNNA/O:

Classe di appartenenza:

Numero ore di frequenza:

OSSERVAZIONI SUL PROCESSO DI APPRENDIMENTO

SITUAZIONE DI PARTENZA:

Impegno e partecipazione:

Acquisizione conoscenze:

Elaborazione conoscenze:

Esito raggiunto:

13.											
14.											
15.											
16.											
17.											
18.											
19.											
20.											
21.											
22.											
23.											
24.											
25.											
26.											

Castelfranco Emilia..../ .. /2009 Firma del docente.....

* Indicare con una crocetta il giudizio riportato o il superamento/non superamento del debito

Resp. Procedimento Dir.s. 28 gennaio 2009